
Scheda di sicurezza del 02/03/2010, revisione 2

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

- 1.1 Identificazione del preparato:
Nome commerciale: ALGA CIFO 3000
Codice commerciale: 120339
- 1.2 Uso della sostanza/del preparato: Concime organico azotato.
- 1.3 Identificazione della società/dell'impresa:
CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy
Indirizzo e-mail del responsabile redazione della scheda di sicurezza: info@cifo.it
- 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
CIFO SPA- Tel. 051-6655511
CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444
-

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.
Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi della direttiva 99/45/CEE e successivi adeguamenti.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

0-1% ANTISCHIUMA SILICONICO (miscela)
Xi, R36

0%-1% SOLUZIONE ACQUOSA CONTENENTE MISCELA DI ISOTIAZOLINONI ED ALCOOL BENZILICO
R34, R43, R55/53

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

- Contatto con la pelle:
Lavare con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.
- Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti.
RICORRERE A VISITA MEDICA.
- Ingestione:
RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.
- Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.
-

5. MISURE ANTINCENDIO

- Estintori raccomandati:
Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
- Estintori vietati:
Nessuno in particolare.
- Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.
Mezzi di protezione:
Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare guanti, occhiali ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere. tenere fuori dalla portata dei bambini. Non ingerire, evitare il contatto con gli occhi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.2 Immagazzinamento/condizioni di stoccaggio:

Conservare in luogo fresco, asciutto e ben areato.

Conservare lontano da alimenti.

Conservare i recipienti ben chiusi.

Evitare di stoccare vicino a possibili fonti di fiamme e/o calore eccessivo.

Conservare lontano da materiale combustibile e sostanze chimiche, in particolare alcali ed acidi.

Non consentire di fumare o di usare fiamme libere negli ambienti di stoccaggio

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Utilizzare maschera protettiva.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protettivi.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:

Liquido viscoso, di colore marron scuro.

Odore:

Caratteristico

pH:

6-8

Punto di fusione:

Non disponibile.

Punto di ebollizione:	Non disponibile.	
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile.	
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile.	
Auto- infiammabilità:	Non infiammabile.	
Proprietà esplosive:	Non esplosivo.	
Proprietà comburenti:	Non comburente.	
Pressione di vapore:	Non disponibile.	
Densità relativa:	1,25 - 1,35 g/ml.	
Idrosolubilità:	Solubile in acqua.	
Liposolubilità:	Non disponibile.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :		Non disponibile.
Densità dei vapori:	Non disponibile.	

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:

Nessuna in particolare.

Pericoli da decomposizione:

Nessuno.

ATEX (Titolo VIII-bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R. 23/03/1998 n. 126): non applicabile.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

SOLUZIONE acquosa contenente miscela di isotiazolinoni ed alcool benzilico

Tossicità acuta LD50 (orale,ratto) >2000 mg/Kg

Tossicità acuta LD50 (dermale,ratto) >2000 mg/Kg

A contatto con gli occhi: Corrosivo, provoca gravi ustioni.

Per contatto con la pelle: Corrosivo, può provocare ustioni e dermatiti allergiche.

Per ingestione può causare irritazioni all'apparato digerente.

Per inalazione, concentrazioni elevate di vapori possono, causare irritazione delle mucose e del sistema respiratorio.

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Risultato della determinazione delle caratteristiche delle sostanze PTB: nessun dato disponibile.

Non sono disponibili informazioni ecologiche sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti ecologici derivanti dall'esposizione al preparato:

MISCELA DI ISOTIAZOLINONI:

LC50 [pesce (trota arcobaleno)] 1,60 mg/l a 96 h.

EC 50 [Daphnia Magna] 0,84 mg/l a 48 h.

EC50 [Alghe (anabaena flos-aqua)] 0,31 mg/l a 120 h.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto non pericoloso ai fini del trasporto

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. 7/9/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi della direttiva 99/45/CEE e successivi adeguamenti.

Contiene: Soluzione acquosa contenente miscela di isotiazolinoni ed alcool benzilico (0,4 %): può provocare una reazione allergica.

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:

Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis). e succ. modif. ed integraz.

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

ATEX (Titolo VIII-Bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R.23/03/1998 n.126).

Regolamento CE N. 1907/2006 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.

Valutazione della sicurezza per la sostanza (o per una sostanza in quanto componente di un preparato): /

Normativa Aerosol: Direttiva 75/324/CE, DPR 21/07/1982 n. 741 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.

Legge Fertilizzanti D.Lgs. 217/2006 e Reg. 2003/2003

Regolamento Detergenti 648/2004 e 901/06 e succ. modif. ed integraz.

Normativa Cosmetici 713/86 e succ. modif. ed integraz.

Normative Fitosanitari 194/95, Circ.n. 7/99, DPR 290/01, Dir. 91/414/CE e succ. modif. ed integraz.

Normative Biocidi 98/8/CE e succ. modif. ed integraz.

Normative Residui dei Fitosanitari e succ. modif. ed integraz.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R36 Irritante per gli occhi.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R34 Provoca ustioni.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
16. ALTRE INFORMAZIONI

Adattamento in base al Regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Le informazioni non rappresentano comunque assicurazione in merito alle caratteristiche dei prodotti e non danno fondamento ad alcun rapporto giuridico contrattuale.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.